



Comunicato stampa 23/10/2012

NASCE "MONZA CITTA' CARDIOPROTETTA"

Brianza per il Cuore sta attuando una campagna nella nostra città per aumentare il numero di defibrillatori presenti sul territorio e per formare il più ampio numero di persone in grado di usarli.

Il progetto di diffusione del defibrillatore DAE, destinato all' uso da parte dei cosiddetti "first responder" cioè personale non medico, è nato nell'anno 2000 grazie alle donazioni di tanti cittadini sensibili, di altre Associazioni Onlus, di Imprenditori, di Club di Servizio e ha consentito l'acquisto di diversi defibrillatori, collocati sia sui mezzi base di soccorso, che sui mezzi delle Forze dell'Ordine, che in molte scuole e società sportive.

La morte cardiaca improvvisa è una delle maggiori cause di mortalità fra giovani e adulti. Se non si è in grado di intervenire in pochi minuti (5/6 al massimo) con una scarica elettrica la morte sopraggiunge. L'unico modo per poter intervenire in un tempo così limitato è quello di avere sul territorio una forte dotazione di defibrillatori e di operatori laici in grado di usarli.

Questo è il motivo per cui Brianza per il Cuore da anni dona defibrillatori e addestra le persone comuni all'utilizzo degli stessi: **attualmente in Brianza sono 43 le strutture private e pubbliche dotate di questo prezioso strumento, di queste 25 sono nella nostra città.** Nell'ottica però di riuscire ad avere dei defibrillatori disponibili 24 ore su 24, e facilmente raggiungibili grazie ad adeguate segnaletiche, Brianza per il Cuore, su indicazione **dell'118 di Monza e Brianza** e con la collaborazione dell'**Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Monza** ha individuato 10 postazioni strategiche, in base alla densità di popolazione e alla frequenza di passaggio, dove collocare delle teche coibentate che contengano i **defibrillatori telecontrollati** di ultimissima generazione.

Le loro caratteristiche, anche se all'apparenza uguali a quelli sul mercato, sono la possibilità di rintracciarli ovunque in quanto dotati di antifurto satellitare ma soprattutto è immediata l'attivazione di una chiamata all'118,





direttamente dal defibrillatore, che metterà in contatto la persona che sta prestando soccorso e che ha tolto il defibrillatore dalla teca, con l'operatore della centrale operativa che lo guiderà in ogni passaggio del soccorso fino all'arrivo dei mezzi d'emergenza.

Tutto questo sarà accompagnato dalla possibilità, data a tutti i cittadini di Monza, di seguire un corso di addestramento della durata di 5 ore, che li abiliterà come **"first responders"**. Il progetto, che ha il patrocinio di **"trenta ore per la vita"** prende avvio con la conferenza stampa di presentazione del 23 ottobre, presso l'Urban Center, all'interno di **"Ottobre in..sieme 2012: una rosa di opportunità"**, il successivo sviluppo del progetto sarà possibile grazie alla collaborazione delle istituzioni e di tutta la cittadinanza affinché comprendano l'importanza di impegnarsi per la difesa della salute di tutti.

Occorre infatti la partecipazione del maggior numero di persone, sia con l'iscrizione ai corsi per operatore volontario nell'utilizzo del defibrillatore, sia con donazioni per il noleggio dello strumento.

Seguite il progresso del nostro progetto: www.brianzaperilcuore.org

[Luigi Pintus](#)

Ufficio Stampa BRIANZA PER IL CUORE

Via Pergolesi 33- 20052 Monza

348 2663026 (h.9,00/13,00) - 039 2495912

pintus@puntoidea.it

Con il patrocinio di



COMUNE DI
MONZA

